VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 98 DEL 29/12/2020

Sessione **straordinaria** Seduta **pubblica** di **Prima** convocazione

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DI CRITERI GENERALI DA APPLICARE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ART. 16, CO. 4, DEL D.P.R 380/2001 E PER LA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004**

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventinove** del mese di **Dicembre** alle ore **15:00**, in modalità di videoconferenza, richiamato il decreto del Presidente del Consiglio Comunale prot. n. 21219 del 6 aprile 2020,, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

All'adunanza odierna risultano all'appello iniziale nominale i signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X		SACCARDIN FEDERICO	X	
AZZALIN GRAZIANO	X		SCARAMUZZA GIANMARIO	X	
BAGATIN BENEDETTA	X		SALVAGGIO GIOVANNI	X	
BALZAN MARGHERITA	X		TRANIELLO ELISABETTA	X	
BERTACIN RICCARDO	X		ARETUSINI MICHELE	X	
BIASIN ELENA	X		BONVENTO MARCO		X
BORSETTO OTTAVIO	X		MAGON SABRINA	X	
BUSINARO GIORGIA		X	GAMBARDELLA MONICA		X
CHENDI NELLO	X		MANIEZZO MATTIA	X	
GIANNESE ROBERTO	X		MENON SILVIA	X	
MASIN MATTEO	X		MILAN MATTIA	X	
MONTAGNOLO ANGELO	X		MORETTO MATTIA		X
NALE CATERINA	X		NOCE VALENTINA	X	
OSTI GIORGIO	X		RIZZATO LORENZO	X	
RAISE MICAELA	X		ROSSINI ANTONIO	X	
ROMAGNOLO ALESSANDRO	X		SETTE DAMIANO	X	
ROMEO NADIA	X				
TOTALE				29	4

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, dott. Alessandro Ballarin.
Sono presenti per la Giunta i Signori: Tovo, Favaretto, Zambello, Merlo, Pavanello, Cattozzo, Alberghini, Bernardinello.
A scrutatori vengono designati i Signori: Giannese Roberto, Montagnolo Angelo, Milan Mattia.
Assume la Presidenza la dott.ssa. Nadia Romeo nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.
Alle ore 19 e 6 minuti ha inizio la trattazione del punto n. **7)** iscritto all'o.d.g. avente ad oggetto: *"APPROVAZIONE DI CRITERI GENERALI DA APPLICARE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ART. 16, CO. 4, DEL D.P.R 380/2001 E PER LA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004"* con la presenza di n. **32** consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Bonvento Marco, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Gambardella Monica, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Raise Micaela, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta.

Risulta assente giustificato il consigliere Mattia Moretto.
Illustra l'argomento l'assessore all'urbanistica Luisa Cattozzo. Nel frattempo abbandona definitivamente la seduta il consigliere Bonvento chiudendo il collegamento audio/video, mentre le consigliere Monica Gambardella e Micaela Raisa si assentono temporaneamente, interrompendo quindi il collegamento audio/video..
Al termine dell'esposizione dell'assessore, la presidente apre alla discussione sulla proposta di delibera, tuttavia non vengono registrati interventi. Pertanto la presidente dichiara chiusa la discussione e chiede se vi sono dichiarazioni di voto che non pervengono.
La proposta di deliberazione viene quindi messa in votazione palese per appello nominale e approvata. Con la stessa modalità di voto la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.
I contenuti sono riportati nella trascrizione integrale della discussione, trasposta in calce al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 16 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia", disciplinante, tra l'altro, il "Contributo per il rilascio del permesso di costruire", prevede, al co. 4, che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria alla quale commisurarsi il contributo da corrispondere al Comune all'atto del rilascio del permesso di costruire è stabilita con deliberazione del Consiglio Comunale in base alle tabelle parametriche che la Regione definisce per classi di Comuni in relazione agli specifici criteri individuati dalla stessa disposizione;
- la L. 164/2014, di conversione del D.L. 133/2014, c.d. "Sblocca Italia", a mezzo dell'art. 17, co. 1, lett. g), ha apportato modifiche al citato art. 16, co. 4, del D.P.R. 380/2001 e ss.mm.ii., inserendo la lett. d-ter), successivamente modificata dal recentissimo art. 10, co. 1, lett. g) della L. 120/2020, ove si disciplina il cosiddetto "Contributo straordinario", per cui, è oggi previsto che l'incidenza degli oneri di urbanizzazione primaria di cui sopra, è da stabilirsi anche in relazione "*alla valutazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica o in deroga"* e che "*Tale maggior valore, calcolato dall'amministrazione comunale, è suddiviso in misura non inferiore al 50 per cento tra il comune e la parte privata ed è erogato da quest'ultima al comune stesso sotto forma di contributo straordinario, che attesta l'interesse pubblico, in versamento finanziario, vincolato a specifico centro di costo per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche*";
- l'art. 16, co. 5, del D.P.R. 380/2001, dispone che, in caso di mancata definizione delle tabelle parametriche da parte della Regione e fino alla definizione delle tabelle stesse, il Comune provvede in via provvisoria, con deliberazione del Consiglio Comunale, alla definizione della metodologia di calcolo del sopra detto contributo straordinario, secondo i parametri di cui allo stesso co. 4 dell'art. 16;
- il Consiglio di Stato, Sezione IV, nella Sentenza 12/04/2019, n. 2382, ha precisato che "*[...] trova applicazione, anche nella Regione Veneto, l'obbligo di pagamento del contributo straordinario generato dal maggior valore dell'area. L'art. 16, comma 4, lett. d-ter), D.P.R. n. 380/2001, invero, trova applicazione indistintamente per tutti i procedimenti che comportano un maggior valore generato dall'area da interventi su aree o immobili in variante urbanistica [...]"*;
- la L.R. 23/04/2004, n. 11 "Norme per il Governo del Territorio e in materia di Paesaggio", aveva già previsto all'art. 35 l'istituto della "Perequazione urbanistica", la quale *"persegue l'equa distribuzione, tra i proprietari degli immobili interessati dagli interventi, dei diritti edificatori riconosciuti dalla pianificazione urbanistica e degli oneri derivanti dalla realizzazione delle dotazioni territoriali"*, demandando al PAT di stabilire i criteri e le modalità per l'applicazione;

- il PAT del Comune di Rovigo, all'art. A1 delle Norme Tecniche, in tema di perequazione stabilisce alcune direttive, nonché prescrizioni e vincoli, demandando al P.I. criteri e modalità di applicazione della perequazione in parola;
- la L.R. 11/2004 sopraccitata prevede, all'art. 6, che: "*I comuni, le province e la Regione, nei limiti delle competenze di cui alla presente legge, possono concludere accordi con soggetti privati per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico. Gli accordi di cui al comma 1 sono finalizzati alla determinazione di alcune previsioni del contenuto discrezionale degli atti di pianificazione territoriale ed urbanistica, nel rispetto della legislazione e della pianificazione sovraordinata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi*";
- l'art. 17 della citata L.R. 11/2004, inoltre, ai fini della riduzione del consumo di suolo, prevede che: "*Qualora [...] risulti necessario individuare aree nelle quali programmare interventi di nuova urbanizzazione, il comune procede: [...] all'attivazione di procedure ad evidenza pubblica, cui possono partecipare i proprietari degli immobili nonché gli operatori pubblici e privati interessati, per valutare proposte di intervento che, conformemente alle strategie definite dal PAT, risultino idonee in relazione ai benefici apportati alla collettività in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, di efficienza energetica, di minore consumo di suolo, di soddisfacimento degli standard di qualità urbana, architettonica e paesaggistica. La procedura si conclude con le forme e nei modi previsti dall'articolo 6 e in sede di adozione dello strumento il comune dà atto dell'avvenuto espletamento delle procedure di cui alla presente lettera e degli esiti delle stesse"*;

DATO ATTO che, qualora con future varianti al P.I. si intendano individuare nuove aree edificabili esterne al perimetro degli ambiti di urbanizzazione consolidata come definiti dalla L.R. 14/2017 e, pertanto, comportanti "consumo di suolo", anche se il bilancio del consumo di suolo del P.I. non preveda un incremento grazie a superfici ripristinate ad uso naturale e seminaturale, si renderà necessario utilizzare la procedura dell'accordo pubblico-privato definito dall'art. 6 della L.R. 11/2004;

RICORDATO che, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 08/03/2016, è stata approvata la "*Metodologia per il calcolo del contributo straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lett. d-ter DPR 380/2001,come introdotto dall'art.17 comma1, lett. g) della L. 164/2014 (conversione del DL133/2014 c.d. "Sblocca Italia")*";

CONSIDERATO che nella suddetta deliberazione viene specificato che "*la metodologia di calcolo predisposta verrà applicata esclusivamente agli interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale di cui all'art.3 della L.R. 55/2012 e agli interventi di riqualificazione edilizia realizzabili ai sensi dell'art.5 comma 9 della L.106/2011, demandando ad un successivo provvedimento, il completamento dell'allegata metodologia, per i rimanenti ambiti di applicazione, previsti dalla legge in esame*";

RICORDATO che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/06/2017 avente ad oggetto: "*Piano degli Interventi del commercio – metodologia per il calcolo del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett D-ter D.P.R. 380/2001 (contributo perequativo corrispondente al beneficio pubblico) per la redazione della variante al Piano degli Interventi in attuazione della L.R. 50/2012 e per la compilazione degli accordi pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004*", l'Amministrazione Comunale ha disciplinato il calcolo del contributo perequativo per gli interventi in attuazione della L.R. 50/2012 e per la compilazione degli accordi pubblico/privati ai sensi dell'art. 6 della L.R. citata n. 11 e le modalità di versamento dello stesso;

CONSIDERATO che l'Amministrazione Comunale intende:
- dare applicazione a quanto previsto all'art. 16, co. 4, lett. d-*ter)*, del D.P.R. 380/2001, stabilendo le modalità di applicazione generalizzata di tale contributo straordinario a tutti gli interventi in variante urbanistica che comportino aumento di valore delle aree o degli immobili;

- altresì, definire i criteri per l'elaborazione e la stipula degli accordi pubblico-privato previsti dall'art. 6 della L.R. 11/2004, per assumere nella pianificazione proposte di progetti ed iniziative di rilevante interesse pubblico presentate da soggetti privati;

VISTA la documentazione predisposta dal Settore Urbanistica – Sezione Pianificazione allegata al presente provvedimento e composta da:

1. Relazione Illustrativa;
2. Allegato A – Determinazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, co. 4, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380;
3. Allegato B – Criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11;
4. Allegato C – Schema di "Accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.";
5. Allegato D – Schema di "Atto unilaterale d'obbligo finalizzato alla sottoscrizione di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004";

RICORDATO che, come stabilito dall'art. 16, co. 4, lett. d-ter, del D.P.R. 380/2001, il "contributo straordinario" dovrà essere erogato dalla parte privata al Comune, inserito nello specifico centro di costo del Bilancio Comunale e vincolato alla realizzazione di opere pubbliche e di servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. 23/04/2004, n. 11: "Norme per il Governo del Territorio e in materia di Paesaggio";

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", il quale stabilisce: "Le pubbliche amministrazioni pubblicano: a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti";

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 suddetto, il quale stabilisce altresì che "La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi";

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è l'ing. Fabrizio Ravagnani della "Sezione Pianificazione", nominato giusto Decreto Dirigenziale n. 60 del 10/12/2019;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 49 e 147 *bis*, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte:

- del Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza dell'azione amministrativa: **Favorevole**;
- del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: **Favorevole**;

per le motivazioni espresse in premessa e constatato che la votazione, espressa in forma palese per appello nominale a cura del Segretario Generale, ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

presenti n. 29 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

favorevoli n. 26 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

contrari: nessuno;

astenuti n. 3 consiglieri: Menon Silvia, Milan Mattia, Sette Damiano;

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;
2. **DI APPROVARE** i "CRITERI GENERALI DA APPLICARE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ART. 16 COMMA 4 DEL DPR 380/2001 E PER LA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004" di cui ai seguenti documenti ed elaborati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
   - Relazione Illustrativa;
   - Allegato A – Determinazione del contributo straordinario di cui all'art. 16, co. 4, del D.P.R. 06/06/2001, n. 380;
   - Allegato B – Criteri generali da applicare agli accordi pubblico-privato in attuazione dell'art. 6 della L.R. 23/04/2004, n. 11;
   - Allegato C – Schema di "Accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004 e ss.mm.ii.";
   - Allegato D – Schema di "Atto unilaterale d'obbligo finalizzato alla sottoscrizione di accordo pubblico-privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004";
3. **DI INDIVIDUARE** il contributo straordinario di cui all'art. 16, co. 4, lett. d-ter), del D.P.R. 380/2001, a carico del proponente l'intervento, nella misura del 50% del "plus valore" generato dagli interventi, da calcolarsi secondo la metodologia allegata al presente provvedimento;
4. **DI DISPORRE** che, in conformità a quanto previsto dallo stesso art. 16, co. 4, lett. d-ter), del D.P.R. 380/2001, il predetto contributo straordinario dovrà essere corrisposto dall'operatore privato al Comune e sarà vincolato a specifico centro di costo del Bilancio Comunale per la realizzazione di opere pubbliche e servizi da realizzare nel contesto in cui ricade l'intervento, cessione di aree o immobili da destinare a servizi di pubblica utilità, edilizia residenziale sociale od opere pubbliche;
5. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sostituisce la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 08/03/2016, recante "*Metodologia per il calcolo del contributo*

straordinario di cui all'articolo 16, comma 4, lett. d-ter DPR 380/2001,come introdotto dall'art.17 comma1, lett. g) della L. 164/2014 (conversione del D.L. 133/2014 c.d. "Sblocca Italia")" e la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 20/06/2017 avente ad oggetto: "*Piano degli Interventi del commercio – metodologia per il calcolo del contributo straordinario di cui all'art. 16, comma 4, lett D-ter D.P.R. 380/2001 (contributo perequativo corrispondente al beneficio pubblico) per la redazione della variante al Piano degli Interventi in attuazione della L.R. 50/2012 e per la compilazione degli accordi pubblico/privato ai sensi dell'art. 6 L.R. 11/2004*";

6. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: "Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

7. **DI DARE ATTO** che:
   - la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari;
   - si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di astensione di cui all'art. 10, co. 2 e 3, ed all'art. 11 del Codice di Comportamento Aziendale e dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e, pertanto, in ordine al presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo, a detto procedimento;

8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione, con separata votazione **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 34, co. 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di procedere all'avvio della variante generale al Piano degli Interventi, mediante appello nominale a cura del Segretario Generale che ha dato il seguente esito, come proclamato dalla Presidente:

   presenti n. 29 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Menon Silvia, Milan Mattia, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario, Sette Damiano e Traniello Elisabetta;

   favorevoli n. 26 consiglieri: Aretusini Michele, Azzalin Graziano, Bagatin Benedetta, Balzan Margherita, Bertacin Riccardo, Biasin Elena, Borsetto Ottavio, Businaro Giorgia, Chendi Nello, Gaffeo Edoardo, Giannese Roberto, Magon Sabrina, Maniezzo Mattia, Masin Matteo, Montagnolo Angelo, Nale Caterina, Noce Valentina, Osti Giorgio, Rizzato Lorenzo, Romagnolo Alessandro, Romeo Nadia, Rossini Antonio, Saccardin Federico, Salvaggio Giovanni, Scaramuzza Gianmario e Traniello Elisabetta;

   contrari: nessuno;

   astenuti n. 3 consiglieri: Menon Silvia, Milan Mattia, Sette Damiano;

TRASCRIZIONE INTEGRALE DELLA DISCUSSIONE DELLA DELIBERA N. 98/2020 – PUNTO 7) DELL'O.D.G. : "APPROVAZIONE DI CRITERI GENERALI DA APPLICARE PER LA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO STRAORDINARIO DI CUI ALL'ART. 16, CO. 4, DEL D.P.R 380/2001 E PER LA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PUBBLICO-PRIVATO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 DELLA L.R. 11/2004"

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Passiamo adesso al settimo punto all'ordine del giorno approvazione dei criteri generali da applicare dei criteri generali da applicare per la determinazione del contributo straordinario di cui all'articolo 16 comma 4 del d.p.r. 380/2001 e per la definizione degli accordi pubblico-privato in attuazione dell'articolo 6 della legge regionale 11/2004, prego assessore Catozzo.

LUISA CATOZZO - Assessore
Grazie. Restiamo in tema urbanistica, ma per un aspetto un po' più leggero.
Allora, quella che stiamo per votare è una delibera che mira a fissare i criteri da applicare per la determinazione del contributo straordinario di cui all'articolo 16 comma 4 DPR 680/2001 numero 80 per la definizione degli accordi tra pubblico e privato in attuazione dell'articolo 6 della legge regionale urbanistica della Regione numero 11 del 2004. Questa definizione si rende necessaria al fine di poter recepire le proposte di trasformazione urbanistica da inserire nella prossima variante al piano di interventi.
Quindi è un passaggio preliminare a dar vita al piano degli interventi in merito alla determinazione del contributo straordinario perché di questo si tratta non è con una variazione di destinazione urbanistica, alcune aree assumono ovviamente un valore maggiore e quindi determinano un plusvalore sugli immobili oggetto di questa variazione. Ecco la legge prevede che il Comune definisca deliberando appunto in Consiglio a quanto deve ammontare questo contributo che in parte deve essere riconosciuto in capo all'amministrazione, quindi parte del contributo del Plusvalore che ottengono le aree a seguito della variazione di destinazione d'uso deve essere riconosciuto al Comune.
La legge fissa anche un limite minimo che è quello del 50% che noi abbiamo deciso anticipo già di mantenere perché la legge prevede che si possa anche definire un valore superiore ma oggettivamente noi oggi non siamo nella condizione di poter stabilire un numero differente da questo 50%, perché non abbiamo ancora seguito alle analisi preliminari di un piano degli interventi per poter in qualche modo avere dati oggettivi per stabilire un eventuale convenienza ad aumentare a questo valore. Preciso anche che all'articolo A2 delle norme tecniche del PAT il tema che tratta il tema della perequazione urbanistica in particolar modo al comma 10 del citato articolo viene precisato che i criteri, le modalità della perequazione vengono meglio specificati nel piano degli interventi e dovranno rispettare indicazioni quali rispettare il fatto che gli interventi devono indicare la convenienza pubblica per una condizione di accordo pubblico privato senza pregiudizio dei diritti di terzi e coerentemente con gli obiettivi dell'amministrazione comunale, ma anche le indicazioni in merito alla convenienza pubblica che deve essere determinato in funzione del tipo di intervento delle sue caratteristiche quali la situazione di partenza, la complessità, la tempistica la qualità ambientale e la qualità architettonica e urbana.
Va detto anche che in precedenza il consiglio comunale ha già deliberato decisioni in merito ma lo ha fatto la prima volta con deliberazione numero 10 del 8 marzo 2016 quando ha definito la metodologia per il calcolo di questo contributo limitatamente però gli interventi di edilizia produttiva realizzabili in deroga allo strumento urbanistico generale e successivamente con deliberazione del consiglio comunale numero 38 del 20 giugno 2017 avente ad oggetto il piano degli interventi del Commercio. Quindi con questa delibera il Comune intende dare integrale applicazione a quanto previsto dall'articolo 16 comma 4 del d.p.r. 380 stabilendo le modalità di applicazione di tutti gli interventi di variante urbanistica.
Questa delibera con i suoi allegati propone anche quelli che sono gli schemi che sono schemi standard di accordi pubblico-privati e sostanzialmente va anche a definire in particolar modo come dicevo prima nell'allegato A) il fatto che si mantenga la al momento la misura minima del 50% e all'allegato invece B) il fatto che gli accordi pubblico-privato debba ovviamente prevedere alcune alcuni elementi. Intanto quelli che sono gli obiettivi di rilevante interesse pubblico che possono dar vita ad un accordo pubblico privato e sono elencati nell'allegato di preciso che è stato fatto un lavoro di allenamento anche con la variante di adeguamento del consumo di suolo tant'è che il primo punto viene ritenuta bisognava di interesse pubblico proposte che perseguono la riduzione limitazione del consumo di suolo come stabilito una legge 14/2017.
Vengono anche definite quelle che sono le condizioni urbanistiche minime richieste dalle proposte di accordo tra questi in particolar modo va evidenziato che per quanto riguarda la convenienza pubblica si potranno prevedere cessioni di azioni di interventi di interesse pubblico, monetizzare una combinazione di questi e di queste fattispecie nel riconoscere quella percentuale di plusvalore in capo al Comune.
Inoltre, vengono definite quelli che sono le modalità di valutazione delle proposte e in particolar modo al primo punto viene riportato la valutazione delle proposte di accordo, si terrà conto del consumo di suolo generato dall'intervento dando priorità agli interventi che non determinano a consumo di suolo o che prevedono la compensazione o comunque che comportino il minor consumo di suolo possibile ovviamente deliberando oggi dovevamo prevedere anche questa possibilità.

Infine, quello che viene ribadito è che l'esame delle proposte non sia assoggettato al pagamento dei Diritti di segreteria essendo escluso qualsiasi obbligo di provvedere da parte del Comune è atteso che l'amministrazione stesso è proprietario di un potere discrezionale circa accoglimento o meno delle proposte di accordo per pervenute.
Questo è sostanzialmente il contenuto della delibera che tengo a precisare anche che ha avuto il voto favorevole all'unanimità nel passaggio in commissione.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene ringrazio l'assessore Cattozzo e quindi dichiaro aperta la discussione. Io ho le mani alzate non so se per un refuso della votazione precedente della consigliera Biasin e del consigliere Masin. Niente Consigliere Masin invece lei vuole intervenire?

SILVIA MENON - Consigliere
Mi scuso Presidente, solo per un appunto però io qui non vedo l'unanimità nella commissione come ha detto l'assessore almeno nel file allegato in drive non c'è l'unanimità ecco.

LUISA CATOZZO - Assessore
Ah, chiedo scusa ho aperto un verbale errato: 6 favorevoli e 2 astenuti. Si sono astenuti il consigliere Rizzato e il consigliere Milan.

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Bene ok, allora dopo questa giusta rettifica chiedo al consigliere Masin se vuole intervenire perché ancora la mano alzata quindi consigliere? Intanto che il consigliere Masin

MATTEO MASIN - Consigliere
No mi scusi la levo subito

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
Qualcun altro che vuole intervenire? Chiudo la discussione sulla delibera sul punto 7 all'ordine del giorno nessuno? quindi chiudo sul punto sette all'ordine del giorno dichiarazione di voto nessuna richiesta di dichiarazione di voto sul punto 7 all'ordine del giorno quindi chiudo il punto 7 l'ordine del giorno e lo metto in votazione prego segretario

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – Favorevole
Azzalin Graziano – Favorevole
Bagatin Benedetta – Favorevole
Balzan Margherita – Favorevole
Bertacin Riccardo – Favorevole
Biasin Elena – Favorevole
Bonvento Marco – E' uscito definitivamente dal consiglio comunale
Borsetto Ottavio - Favorevole
Businaro Giorgia – Favorevole
Chendi Nello – Favorevole
Gaffeo Edoardo - Favorevole
Gambardella Monica – Anche lei è uscita momentaneamente
Giannese Roberto – Favorevole
Magon Sabrina - Favorevole
Maniezzo Mattia – Favorevole
Masin Matteo - Favorevole
Menon Silvia – Astenuta
Milan Mattia – Astenuto
Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia –

Nale Caterina - Favorevole

Noce Valentina – Favorevole
Osti Giorgio - Favorevole
Raise Micaela – E' uscita
Rizzato Lorenzo - Favorevole
Romagnolo Alessandro - Favorevole
Romeo Nadia - Favorevole
Rossini Antonio – Favorevole
Saccardin Federico - Favorevole
Salvaggio Giovanni – Favorevole
Scaramuzza Gianmario - Favorevole
Sette Damiano – Astenuto
Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
La delibera numero 7 passa con 26 voti favorevoli e 3 astenuti. Votiamo adesso l'immediata esecutività prego segretario.

SEGRETARIO GENERALE:
Aretusini Michele – Favorevole
Azzalin Graziano – Favorevole
Bagatin Benedetta – Favorevole
Balzan Margherita – Favorevole
Bertacin Riccardo – Favorevole
Biasin Elena – Favorevole
Bonvento Marco –
Borsetto Ottavio - Favorevole
Businaro Giorgia – Favorevole
Chendi Nello – Favorevole
Gaffeo Edoardo - Favorevole
Gambardella Monica –
Giannese Roberto – Favorevole
Magon Sabrina - Favorevole
Maniezzo Mattia – Favorevole
Masin Matteo - Favorevole
Menon Silvia – Astenuta
Milan Mattia – Astenuto
Montagnolo Angelo - Favorevole
Moretto Mattia –

Nale Caterina - Favorevole

Noce Valentina – Favorevole
Osti Giorgio - Favorevole
Raise Micaela –
Rizzato Lorenzo - Favorevole
Romagnolo Alessandro - Favorevole
Romeo Nadia - Favorevole
Rossini Antonio – Favorevole
Saccardin Federico - Favorevole
Salvaggio Giovanni – Favorevole
Scaramuzza Gianmario - Favorevole
Sette Damiano – Astenuto
Traniello Elisabetta – Favorevole

NADIA ROMEO – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO:
L'immediata esecutività passa con 26 voti favorevoli e 2 astenuti. E' rientrata anche la consigliera Gambardella.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Alessandro Ballarin

Documento sottoscritto con firma digitale

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Nadia Romeo

Documento sottoscritto con firma digitale